



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma **3 febbraio 2020**

L'imposta di consumo sulle cartine per fumare

Dalla Legge di bilancio altra piccola imposta.

Dalla manovra di bilancio è stata anche introdotta **l'imposta di consumo sui prodotti accessori ai tabacchi da fumo**.

E' stato aggiunto l'articolo **62-quinquies al Testo Unico delle Accise (D.Lgs. 504/1995)**. "le cartine, le cartine arrotolate senza tabacco e i filtri funzionali ad arrotolare le sigarette sono assoggettati ad **imposta di consumo in misura pari a euro 0,0036 il pezzo contenuto in ciascuna confezione destinata alla vendita al pubblico**".

Nello specifico sono stati colpiti i filtri e le cartine utilizzate per arrotolare le sigarette la cui circolazione è legittimata dall'inserimento degli stessi in apposita **tabella di commercializzazione**

L'imposta è dovuta dal produttore o fornitore nazionale al momento della cessione dei prodotti alle rivendite uniche autorizzate a vendere i prodotti al pubblico.

Occorrerà pertanto istituire un **registro di carico, scarico e rimanenze** e dovrà essere trasmesso un prospetto riepilogativo all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli delle cessioni alle rivendite effettuate nel periodo quindicinale.

Il debito generatosi in ogni quindicina dovrà essere versato nella quindicina successiva, pena l'applicazione delle previste sanzioni e dell'indennità di mora.

La norma è in vigore **dal 1° gennaio 2020** e l'adeguamento ai visti obblighi dovrà intervenire entro **il 31 gennaio 2020**.